



**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto
pubblico locale

Settore Logistica e Cave

Il Dirigente

**Al Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del Territorio**

Al Dirigente Responsabile

Arch. Marco Carletti

Arch. Alessandro Marioni *responsabile P.O.*

Arch. Maria Cosco *funzionario referente*

OGGETTO: Associazione Comuni di POMARANCE (PI) e MONTEVERDI MARITTIMO (PI) L.R. 65/2014 art. 25 - Piano Strutturale Intercomunale – CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE - CONTRIBUTO TECNICO.

In risposta alla richiesta di contributo relativo alla conferenza di copianificazione in oggetto, pervenuta con prot. AOGRT/AD 0069935 del 09/02/2023, tenuto conto che l'Avvio del procedimento, per il quale lo scrivente Settore si è espresso con prot. 473731 del 19/12/2019, è avvenuto in data anteriore all'entrata in vigore del PRC, si segnala quanto segue.

Vista la “*Tavola di inquadramento degli interventi all'esterno del territorio urbanizzato*” e valutata l'ubicazione dei singoli interventi, si rileva che nessuno di essi interferisce con le previsioni del Piano Cave regionale.

Preme, tuttavia, evidenziare che l'articolo 21 della Disciplina di Piano del PRC stabilisce che i comuni adeguano il Piano Strutturale entro due anni dall'entrata in vigore dello stesso Piano regionale ed il Piano Operativo entro l'anno successivo all'adeguamento del Piano Strutturale.

Essendo decorsi i suddetti termini, ovvero dal 18 settembre 2022, per effetto di quanto stabilito dall'articolo 14 comma 1 della l.r. 35/2015, le localizzazioni dei Giacimenti e le prescrizioni individuate dal PRC ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della stessa legge regionale, prevalgono sulla disciplina degli strumenti della pianificazione territoriale vigenti.

Ai sensi dell'articolo 41 della Disciplina di Piano, in mancanza dell'adeguamento del Piano Strutturale al PRC, nelle aree di Giacimento sono consentite le sole attività e destinazioni che non compromettono lo sfruttamento futuro della risorsa mineraria e che sono disciplinate dagli articoli 134, comma 1, lettere h), i), l); 135 comma 2, lettere a), b), c), d), e-bis), e-ter), g), h), i); 136 e 137 della l.r. 65/2014.

Ai fini dell'individuazione nel Piano Operativo delle Aree a Destinazione Estrattiva, ai sensi del comma secondo dell'articolo 41 “*le valutazioni e gli approfondimenti di cui agli articoli 10, 11 e 12 dovranno essere effettuati, a livello di piano operativo, con riferimento a tutti i giacimenti ricadenti nel territorio comunale*”. Si evidenzia però che, mentre il recepimento delle aree di Giacimento prevalgono sulla disciplina degli



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto
pubblico locale

Settore Logistica e Cave

Il Dirigente

strumenti di pianificazione territoriale vigente (art. 14, comma primo della l.r. 35/2015), le aree di Giacimento Potenziale che eventualmente il comune ritenesse di voler recepire, determineranno la necessità di dover comunque procedere al preventivo adeguamento del Piano Strutturale.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 40 della disciplina di piano del PRC e fatti salvi i casi specificatamente previsti nei commi da 3 a 6, fino all'adeguamento del PO non è ammesso il rilascio di nuove autorizzazioni, pertanto si evidenzia l'opportunità di procedere all'aggiornamento del proprio strumento di pianificazione territoriale e all'adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica al PRC onde superare le suddette limitazioni.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare:

- architetto Simona Ciampolini, funzionario referente (email: simona.ciampolini@regione.toscana.it - tel.055 4386139)
- architetto Alessandro Rafanelli, responsabile di PO (email: alessandro.rafanelli@regione.toscana.it - tel.055 4384397)

Il Dirigente
Ing. Fabrizio Morelli